

LA NOTTE DI GUARNERIO 2007 – III Edizione

Comune di Morrovalle Assessorato alla Cultura,

ARCHEOCLUB D'ITALIA – sede di Morrovalle

e

Associazione Culturale Compagnia delle Rane

Organizzano

27 Luglio, 3-4-5 Agosto 2007

LA NOTTE DI GUARNERIO 2007 – III Edizione
(rievocazione storica del 1164)

Storie di feudi, di sfere di potere spirituale e temporale inscindibilmente connesse, di antichi castelli e d'armi.

Sullo sfondo una figura gigantesca del Medioevo: quella di FEDERICO BARBAROSSA, incoronato re d'Italia a Pavia e imperatore del Sacro Romano Impero a Roma nel 1155. Davanti alla sua persona, nel 1164 il feudatario di Morro de Valle GUARNERIO restituisce le chiavi comunali al Vescovo di Fermo BALIGANO, in ottemperanza alla "*sententia super castro Murri*". Una disputa accesa, risolta con l'atto giuridico emesso nella Chiesa di San Paterniano a Fano da magistrati riuniti in Consiglio.

Più nulla da rivendicare allora dal Duca di Spoleto e Marchese di Ancona Guarnerio che chiede, tuttavia, di rimanere feudatario e signore di Morro de Valle ancora per una notte.

"La notte di Guarnerio", rievocazione storica giunta alla terza edizione, inscena tutto questo nel corso di quattro serate 27 Luglio 3-4-5 Agosto 2007, nel centro storico medievale di Morrovalle, nel segno della più dettagliata ricostruzione storica su documenti autentici del tempo.

Il 27 Luglio **“Aspettando Guarnerio con la Compagnia dei Barbagianni”** Storie dell'anno 1000, saggio finale del corso di teatro organizzato dalla Compagnia delle Rane, Maestro e Regista Oberdan Cesanelli.

Nella serata del 3 Agosto, figuranti in costumi medioevali daranno vita ad una particolare **partita a scacchi**, in piazza del Comune, animata da racconti, musica, fuoco e buffonerie.

Seguirà il 4 Agosto, dopo l'accensione delle torce, il rullo dei tamburi e la lettura del bando per le vie del paese, l'arrivo dell'Imperatore Federico Barbarossa scortato dal suo esercito e preceduto da squilli di chiarine e tamburi, per incontrare Guarnerio con il suo seguito di dignitari, nobili, nobildonne in pregevoli costumi d'epoca e il Vescovo Baligano con il suo corteo di prelati, dignitari, armati. Guidati dai banditori, i tre gruppi, riuniti in un unico corteggio, giungeranno in piazza del Comune dove, in uno scenario splendido di torce e stendardi con l'aquila imperiale, verrà letta in lingua la **“sententia super castro Murri”** e si attuerà il formale passaggio del feudo con la consegna delle chiavi nelle mani del presule fermano.

Saranno poi i gruppi di tamburini, il Gruppo Gli Sparvieri di Bagnara di Romagna e Geo il Mangiafuocoad animare il grande spettacolo che seguirà.

La festa continuerà nella serata del 5 Agosto con una **cena medioevale**, allestita al lume delle torce, nella suggestiva piazza del Comune. I commensali, paludati con abiti del tempo (offerti gratuitamente dalle Associazioni organizzatrici) gusteranno bevande e cibi particolari e inconsueti per le nostre tavole. Il tutto allietato da animazioni, combattimenti, giullarate, giocolerie con i Cavalieri di Suvereto, il Duo Malandrino, Willmar il giullare e Howard il giocoliere per rivivere una serata magica all'insegna del passato.

Direttore artistico: Oberdan Cesanelli.

Per informazioni telefonare a:

Associazione Culturale Compagnia delle Rane: 335/6857442 –
329/3885674

Archeoclub D'Italia: 0733/223437 (ore 16,00-19,00) –
338/9376511